



21 dicembre 1943

Dice Gesù:

«Altro segno della mia venuta fu la Pace.

Il mondo era tutto in pace quando nacqui.
Ero Dio.

E Dio è Amore.

La guerra è odio.

Ero il Principe della Pace.

Non potevo venire che mentre sulla Terra era la pace.

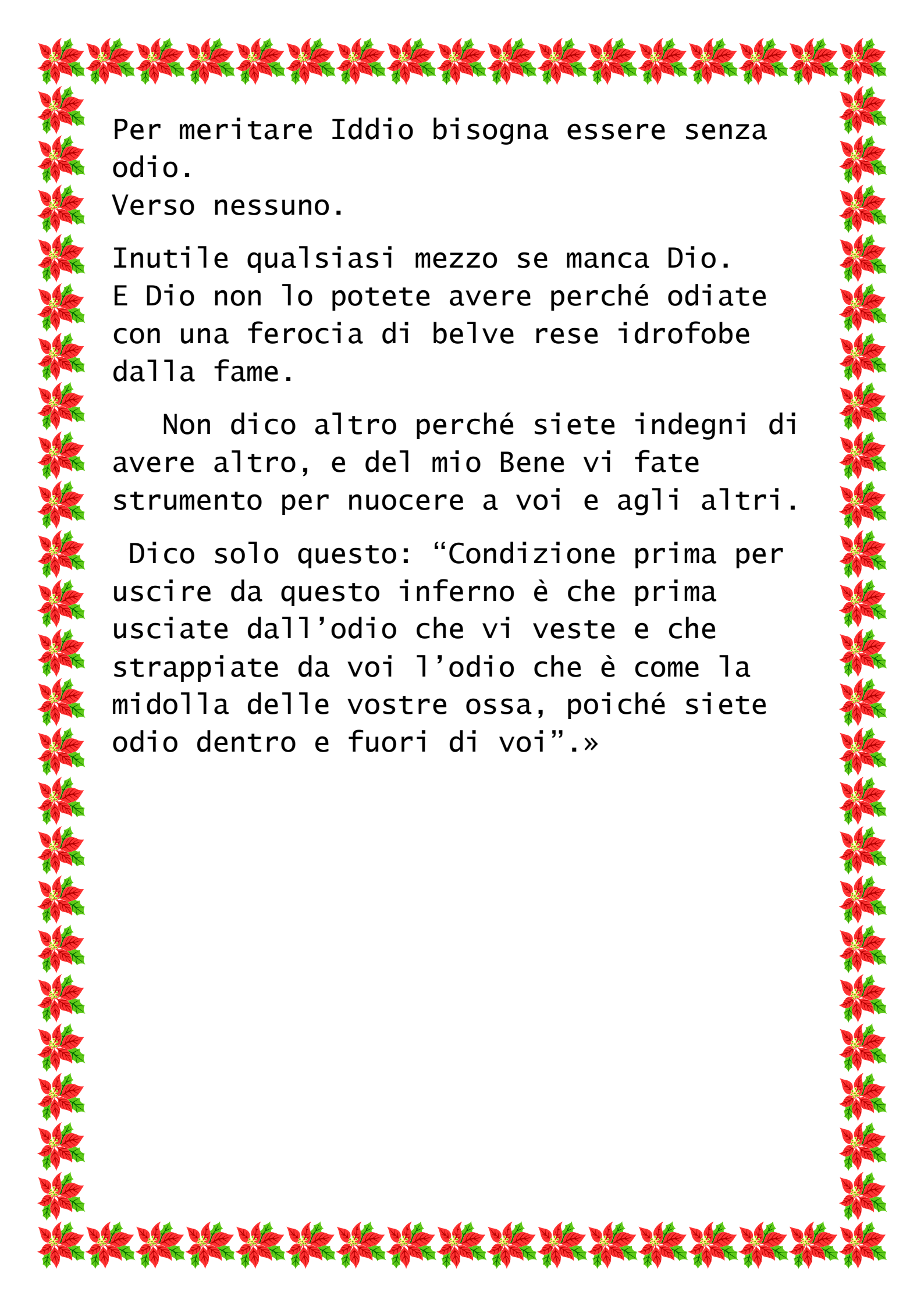
Nuovo Adamo che dà inizio alla seconda generazione dell'uomo, annullando col suo martirio la generazione perversa del primo, nacqui come il primo alla vita mentre non vi era lotta nel mondo.

E se, per quel che di incancellabile che satana vi ha apposto, ancora durava la strage degli animali compiuta dall'uomo e degli animali fra loro - prima non vi erano neppur queste - gli uomini fra loro erano in pace.

Almeno fra loro erano in pace.

Meditate.

La guerra è odio e Dio non è dove è odio.



Per meritare Iddio bisogna essere senza odio.

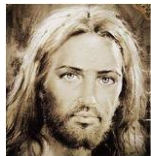
Verso nessuno.

Inutile qualsiasi mezzo se manca Dio.
E Dio non lo potete avere perché odiate con una ferocia di belve rese idrofobe dalla fame.

Non dico altro perché siete indegni di avere altro, e del mio Bene vi fate strumento per nuocere a voi e agli altri.

Dico solo questo: “Condizione prima per uscire da questo inferno è che prima usciate dall’odio che vi veste e che strappiate da voi l’odio che è come la midolla delle vostre ossa, poiché siete odio dentro e fuori di voi”.»

"Ricordati che non sarai grande per le contemplazioni e le rivelazioni, ma per il tuo sacrificio. Le prime te le concede Iddio non per tuo merito ma per sua infinita bontà. Il secondo è fiore del tuo spirito ed è quello che ha merito agli occhi miei"



(Gesù a Maria Valtorta il 26 dicembre 1943)